

TRASPORTI: INCONTRO TONINELLI- **CONFETRA**, PUNTO SU LOGISTICA

AGENZIA

ANSA-A

SEZIONE

ECONOMIA

(ANSA) - ROMA, 31 GEN - Il Ministro delle infrastrutture e trasporti Danilo Toninelli ha ricevuto stamattina i vertici di

**Confetra** (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica): nel corso dell'incontro - si legge in una nota di

**Confetra** - si è fatto il punto su alcuni grandi temi sui quali

la Confederazione ed il Ministro avevano avviato il confronto partenariale fin dall'insediamento del nuovo Governo.

«Bene l'orientamento del Ministro sul tema della natura giuridica delle Autorità di sistema portuale: va salvaguardato

il ruolo e la funzione di pubbliche amministrazioni regolatrici

centrali dello Stato», commenta il presidente di **Confetra** Nereo

Marcucci. «Abbiamo inoltre rappresentato al Ministro - prosegue

- i risultati dell'ultimo Rapporto Ocse sugli effetti non

positivi, per la filiera industriale logistica nazionale, delle

integrazioni verticali tra Shipping Line consentite dal

Consortia Regulation Ue in scadenza nel 2022. Abbiamo poi fatto

il punto sui potenziali effetti di una Brexit no-deal,

riportando anche l'intenso lavoro congiunto di monitoraggio dei

'nodi critici che si sta producendo a riguardo con l'Agenzia

delle Dogane, e presentato il nostro Progetto - in ambito Cnel -

per giungere ad una proposta di norma quadro su tutta la materia

dei controlli sulla merce: la nostra 'Bassanini delle merci».

«Le attività dei terminal portuali, del cargo merci

ferroviario e di quello aereo, l'autotrasporto, l'attività

logistica dei magazzini e dei corrieri, gli interporti, i

servizi postali, le imprese di spedizioni internazionali e tutte

le altre attività economiche funzioni immateriali legate al

nostro settore: di qui passa il 10% del Pil nazionale», aggiunge

Marcucci, aggiungendo che **Confetra**, che rappresenta

istituzionalmente, con oltre 60 mila imprese e mezzo milione di

addetti, l'intera filiera logistica in tutti i suoi segmenti,

«non farà mancare il proprio contributo di idee e proposte

rispetto al lavoro del Parlamento e dell'Esecutivo».

(ANSA).

PVN-COM

31-GEN-19 14:56 NNNN

PORTI: **CONFETRA** INCONTRA IL MINISTRO TONINELLI

AGENZIA

ANSA-M

SEZIONE

ECONOMIA

Marcucci, bene orientamento Governo su natura pubblica dei porti (ANSA) - GENOVA, 31 GEN - «Bene l'orientamento del ministro sul tema della natura giuridica delle AdSP: va salvaguardato il ruolo e la funzione di pubbliche amministrazioni regolatrici centrali dello Stato». Lo ha dichiarato Nereo Marcucci, presidente di **Confetra** (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), al termine di un incontro avuto oggi a Roma con il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Danilo Toninelli. Durante l'incontro, **Confetra** ha poi affrontato i potenziali effetti di una Brexit 'no-deal' e ha illustrato al Ministro il suo progetto per una semplificazione dei controlli sulla merce, «necessaria per snellire ed efficientare l'intero ciclo logistico».

È stato infine presentato a Toninelli il Position Paper sulla Belt&Road Initiative (Bri), pubblicato dalla Confederazione lo scorso dicembre, con il supporto scientifico di Srm (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno).

(ANSA).

Y4L-CH

31-GEN-19 17:18 NNNN

# Trasporti: incontro Toninelli-Confetra, punto su logistica

## Confetra: bene orientamento Ministro su natura giuridica Aps

Il Ministro delle infrastrutture e trasporti Danilo Toninelli ha ricevuto stamattina i vertici di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica): nel corso dell'incontro - si legge in una nota di Confetra - si è fatto il punto su alcuni grandi temi sui quali la Confederazione ed il Ministro avevano avviato il confronto partenariale fin dall'insediamento del nuovo Governo. "Bene l'orientamento del Ministro sul tema della natura giuridica delle Autorità di sistema portuale: va salvaguardato il ruolo e la funzione di pubbliche amministrazioni regolatrici centrali dello Stato", commenta il presidente di Confetra Nereo Marcucci. "Abbiamo inoltre rappresentato al Ministro - prosegue - i risultati dell'ultimo Rapporto Ocse sugli effetti non positivi, per la filiera industriale logistica nazionale, delle integrazioni verticali tra Shipping Line consentite dal Consortia Regulation Ue in scadenza nel 2022. Abbiamo poi fatto il punto sui potenziali effetti di una Brexit no-deal, riportando anche l'intenso lavoro congiunto di monitoraggio dei 'nodi critici' che si sta producendo a riguardo con l'Agenzia delle Dogane, e presentato il nostro Progetto - in ambito Cnel - per giungere ad una proposta di norma quadro su tutta la materia dei controlli sulla merce: la nostra 'Bassanini delle merci'". "Le attività dei terminal portuali, del cargo merci ferroviario e di quello aereo, l'autotrasporto, l'attività logistica dei magazzini e dei corrieri, gli interporti, i servizi postali, le imprese di spedizioni internazionali e tutte le altre attività economiche funzioni immateriali legate al nostro settore: di qui passa il 10% del Pil nazionale", aggiunge Marcucci, aggiungendo che Confetra, che rappresenta istituzionalmente, con oltre 60 mila imprese e mezzo milione di addetti, l'intera filiera logistica in tutti i suoi segmenti, "non farà mancare il proprio contributo di idee e proposte rispetto al lavoro del Parlamento e dell'Esecutivo". (ANSA).

## **Confetra: incontro oggi con Toninelli. Check sullo stato di avanzamento di diversi dossier decisivi per il futuro della logistica**

**Author :** com

**Date :** 31 Gennaio 2019

(FERPRESS) - Roma, 31 GEN - Stamattina il Ministro Danilo Toninelli ha ricevuto i vertici di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica). Si è fatto il punto su alcuni grandi temi sui quali la Confederazione ed il Ministro avevano avviato il confronto partenariale fin dall'insediamento del nuovo Governo.

Il presidente Nereo Marcucci ha commentato: "Bene l'orientamento del Ministro sul tema della natura giuridica delle AdSP: va salvaguardato il ruolo e la funzione di pubbliche amministrazioni regolatrici centrali dello Stato. Abbiamo inoltre rappresentato al Ministro i risultati dell'ultimo Rapporto OCSE sugli effetti non positivi, per la filiera industriale logistica nazionale, delle integrazioni verticali tra Shipping Line consentite dal Consortia Regulation UE in scadenza nel 2022.

Abbiamo poi fatto il punto sui potenziali effetti di una Brexit no-deal, riportando anche l'intenso lavoro congiunto di monitoraggio dei "nodi critici" che si sta producendo a riguardo con l'Agenzia delle Dogane, e presentato il nostro Progetto - in ambito CNEL - per giungere ad una proposta di norma quadro su tutta la materia dei controlli sulla merce: la nostra "Bassanini delle merci" ispirata alla necessità di estendere il più possibile gli ambiti di semplificazione ed autocertificazione per snellire ed efficientare l'intero ciclo logistico". Al Ministro è stato, infine, presentato il Position Paper sulla Belt&Road Initiative pubblicato dalla Confederazione lo scorso dicembre con il supporto scientifico di SRM.

"Le attività dei terminal portuali, del cargo merci ferroviario e di quello aereo, l'autotrasporto, l'attività logistica dei magazzini e dei corrieri, gli interporti, i servizi postali, le imprese di spedizioni internazionali e tutte le altre attività economiche funzioni immateriali legate al nostro settore: di qui passa il 10% del PIL nazionale. Confetra rappresenta istituzionalmente, con oltre 60 mila imprese e mezzo milione di addetti, l'intera filiera logistica in tutti i suoi segmenti, e non farà mancare il proprio contributo di idee e proposte rispetto al lavoro del Parlamento e dell'Esecutivo".

# Confetra da Toninelli: «Authority portuali restino pubbliche»

**Genova - Marcucci incontra il ministro dei Trasporti: «Avanti con il processo di semplificazione a beneficio del ciclo logistico»**



Genova -Questa mattina il ministro Danilo Toninelli ha ricevuto i vertici di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica).

Al tavolo è stato fatto il punto su alcuni grandi temi «sui quali la Confederazione ed il Ministro avevano avviato il confronto partenariale fin dall'insediamento del nuovo Governo» spiega Confetra in una nota.

Il presidente Nereo Marcucci ha commentato: «Bene l'orientamento del Ministro sul tema della natura giuridica delle AdSP: va salvaguardato il ruolo e la funzione di pubbliche amministrazioni regolatrici centrali dello Stato. Abbiamo inoltre rappresentato al Ministro i risultati dell'ultimo Rapporto OCSE sugli effetti non positivi, per la filiera industriale logistica nazionale, delle integrazioni verticali tra Shipping Line consentite dal Consortia Regulation UE in scadenza nel 2022. Abbiamo poi fatto il punto sui potenziali effetti di una Brexit no-deal, riportando anche l'intenso lavoro congiunto di monitoraggio dei "nodi critici" che si sta producendo a riguardo con l'Agenzia delle Dogane, e presentato il nostro Progetto - in ambito CNEL - per giungere ad una proposta di norma quadro su tutta la materia dei controlli sulla merce: la nostra "Bassanini delle merci" ispirata alla necessità di estendere il più possibile gli ambiti di semplificazione ed autocertificazione per snellire ed efficientare l'intero ciclo logistico». Al Ministro è stato, infine, presentato il Position Paper sulla Belt&Road Initiative pubblicato dalla Confederazione lo scorso dicembre con il supporto scientifico di SRM. «Le attività dei terminal portuali, del cargo merci ferroviario e di quello aereo, l'autotrasporto, l'attività logistica dei magazzini e dei corrieri, gli interporti, i servizi postali, le imprese di spedizioni internazionali e tutte le altre attività economiche funzioni immateriali legate al nostro settore: di qui passa il 10% del PIL nazionale. **Confetra rappresenta istituzionalmente, con oltre 60 mila imprese e mezzo milione di addetti, l'intera filiera logistica in tutti i suoi segmenti, e non farà mancare il proprio contributo di idee e proposte rispetto al lavoro del Parlamento e dell'esecutivo.**»

## Confetra incontra il ministro Toninelli. Obiettivo: snellire il ciclo logistico

Si è parlato anche della natura giuridica delle AdSP e di Brexit



Il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli ha ricevuto giovedì i vertici di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) per fare il punto su alcuni grandi temi sui quali la Confederazione ed il ministro avevano avviato il confronto partenariale fin dall'insediamento del nuovo governo.

Secondo il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, è positivo "l'orientamento del ministro sul tema della natura giuridica delle AdSP: va salvaguardato il ruolo e la funzione di pubbliche amministrazioni regolatrici centrali dello Stato. Abbiamo inoltre rappresentato al ministro i risultati dell'ultimo Rapporto Ocse sugli effetti non positivi, per la filiera industriale logistica nazionale, delle integrazioni verticali tra Shipping Line consentite dal Consortia Regulation Ue in scadenza nel 2022. Abbiamo poi fatto il punto sui potenziali effetti di una *Brexit no-deal*, riportando anche l'intenso lavoro congiunto di monitoraggio dei 'nodi critici' che si sta producendo a riguardo con l'Agenzia delle Dogane, e presentato il nostro progetto - in ambito Cnel - per giungere ad una proposta di norma quadro su tutta la materia dei controlli sulla merce: la nostra 'Bassanini delle merci' ispirata alla necessità di estendere il più possibile gli ambiti di semplificazione ed autocertificazione per snellire ed efficientare l'intero ciclo logistico".

Al ministro è stato, infine, presentato il Position Paper sulla Belt&Road Initiative pubblicato dalla Confederazione lo scorso dicembre con il supporto scientifico di SRM. "Le attività dei terminal portuali, del cargo merci ferroviario e di quello aereo, l'autotrasporto, l'attività logistica dei magazzini e dei corrieri, gli interporti, i servizi postali, le imprese di spedizioni internazionali e tutte le altre attività economiche funzioni immateriali legate al nostro settore: di qui passa il 10% del PIL nazionale. Confetra rappresenta istituzionalmente, con oltre 60 mila imprese e mezzo milione di addetti, l'intera filiera logistica in tutti i suoi segmenti - ha concluso Marcucci -, e non farà mancare il proprio contributo di idee e proposte rispetto al lavoro del Parlamento e dell'Esecutivo".

# Toninelli incontra Confetra e conferma la natura pubblica dei porti

Marcucci soddisfatto: “Bene l’orientamento del Governo sulla forma giuridica delle AdSP”



Lo aveva già confermato il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, [il leghista Edoardo Rixi](#), e lo ha ribadito ora, in occasione di un incontro con i vertici di Confetra, il suo diretto ‘superiore’ e titolare del dicastero, l’esponente pentastellato Danilo Toninelli: la natura pubblica dei porti italiani non è messa in discussione dal Governo.

Il dubbio, per alcuni il timore, che l’esecutivo volesse trasformare la authority in società di diritto privato, era venuto nelle scorse settimane, [quando Bruxelles aveva intimato all’Italia](#) di modificare l’assetto istituzionale dei propri scali, che a dire della commissione, anche se retti da enti pubblici non economici, dovrebbero pagare le tasse.

In quel frangente Rixi, che in passato aveva ammesso di non avere preclusioni rispetto all’ipotesi dei ‘porti spa’, aveva [palesato la disponibilità del Governo](#) “a una eventuale revisione del ruolo delle Autorità di sistema portuale e quindi della legge Delrio, che oggi penalizza e ingessa i nostri scali rispetto ai competitors del Nord Europa”. Pochi giorni dopo, però, era stato lo stesso Viceministro a chiarire, con un’ulteriore dichiarazione rilasciata in occasione della conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, ad assicurare che “la natura pubblica delle autorità portuali, al di là della forma giuridica, non è in discussione”.

Distinguo che non esclude a priori la trasformazione delle AdSP in Spa, ma che conferma la volontà dell'esecutivo di garantirne comunque la natura pubblica e di preservare il controllo dello Stato su di esse.

Tema su cui è tornato, ribadendo i medesimi concetti, il Ministro Toninelli, durante un meeting romano con i vertici di Confetra.

E' infatti lo stesso Nereo Marcucci, Presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, a commentare al termine dell'incontro: "Bene l'orientamento del Ministro sul tema della natura giuridica delle AdSP: va salvaguardato il ruolo e la funzione di pubbliche amministrazioni regolatrici centrali dello Stato".

Durante il vertice con Toninelli, non si è parlato, però, soltanto delle authority: "Abbiamo rappresentato al Ministro i risultati dell'ultimo rapporto OCSE sugli effetti non positivi, per la filiera industriale logistica nazionale, delle integrazioni verticali tra shipping line, consentite dal Consortia Regulation UE in scadenza nel 2022" aggiunge infatti Marcucci. "Abbiamo poi fatto il punto sui potenziali effetti di una Brexit no-deal, riportando anche l'intenso lavoro congiunto di monitoraggio dei "nodi critici" che si sta producendo a riguardo con l'Agenzia delle Dogane, e presentato il nostro Progetto in ambito CNEL per giungere ad una proposta di norma quadro su tutta la materia dei controlli sulla merce: la nostra "Bassanini delle merci" ispirata alla necessità di estendere il più possibile gli ambiti di semplificazione ed autocertificazione per snellire ed efficientare l'intero ciclo logistico".

Al Ministro è stato, infine, presentato il Position Paper sulla Belt&Road Initiative pubblicato dalla Confederazione lo scorso dicembre con il supporto scientifico di SRM.

"Le attività dei terminal portuali, del cargo merci ferroviario e di quello aereo, l'autotrasporto, l'attività logistica dei magazzini e dei corrieri, gli interporti, i servizi postali, le imprese di spedizioni internazionali e tutte le altre attività economiche funzioni immateriali legate al nostro settore: di qui passa il 10% del PIL nazionale. Confetra rappresenta istituzionalmente, con oltre 60 mila imprese e mezzo milione di addetti, l'intera filiera logistica in tutti i suoi segmenti, e non farà mancare il proprio contributo di idee e proposte rispetto al lavoro del Parlamento e dell'esecutivo" conclude Marcucci.

**Confetra incontra il ministro dei Trasporti**

Giovedì 31 Gennaio 2019 16:29

La mattina del 31 gennaio 2019, la confederazione del trasporto e della logistica ha incontrato il ministro Toninelli, presentandogli le sue proposte su Autorità portuali, alleanze marittime, Brexit e controlli delle merci.



Durante l'incontro con il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, il presidente di Confetra Nereo Marcucci ha svolto **un'ampia panoramica delle priorità sul trasporto e la logistica** a livello nazionale e internazionale. Dopo la riunione, Marcucci si è mostrato soddisfatto: "Bene l'orientamento del ministro sul tema della natura giuridica delle Autorità di Sistema Portuale: va salvaguardato il ruolo e la funzione di pubbliche amministrazioni regolatrici centrali dello Stato. Abbiamo inoltre rappresentato al ministro i risultati dell'ultimo Rapporto Ocse sugli effetti non positivi, per la filiera industriale logistica nazionale, delle integrazioni verticali tra Shipping Line consentite dal Consortia Regulation UE in scadenza nel 2022. Abbiamo poi fatto il punto sui potenziali effetti di una Brexit no-deal, riportando anche l'intenso lavoro congiunto di monitoraggio dei nodi critici che si sta producendo a riguardo con l'Agenzia delle Dogane". **Riguardo al controllo delle merci**, Confetra ha presentato al Cnel un progetto per stilare un'unica norma quadro, che Marcucci ha soprannominato la Bassanini delle merci: "Questa proposta è ispirata necessità di estendere il più possibile gli ambiti di semplificazione ed autocertificazione per snellire ed efficientare l'intero ciclo logistico". Confetra ha anche presentato a Toninelli il suo Position Paper sulla Belt&Road Initiative. "Le attività dei terminal portuali, del cargo merci ferroviario e di quello aereo, l'autotrasporto, l'attività logistica dei magazzini e dei corrieri, gli interporti, i servizi postali, le imprese di spedizioni internazionali e tutte le altre attività economiche funzioni immateriali legate al nostro settore: di qui passa il 10% del Pil nazionale. Confetra rappresenta istituzionalmente, con oltre 60mila imprese e mezzo milione di addetti, l'intera filiera logistica in tutti i suoi segmenti, e non farà mancare il proprio contributo di idee e proposte rispetto al lavoro del Parlamento e dell'Esecutivo", ha concluso Marcucci.

### *Toninelli incontra i vertici di Confetra: “Le AdSP resteranno pubbliche”*

Nell'occasione si è anche affrontato il tema della Brexit per il mondo dei trasporti



Stamattina il Ministro Danilo Toninelli ha ricevuto i vertici di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica). Si è fatto il punto su alcuni grandi temi sui quali la Confederazione ed il Ministro avevano avviato il confronto partenariale fin dall'insediamento del nuovo Governo.

Il presidente Nereo Marcucci ha commentato: “Bene l'orientamento del Ministro sul tema della natura giuridica delle AdSP: va salvaguardato il ruolo e la funzione di pubbliche amministrazioni regolatrici centrali dello Stato. Abbiamo inoltre rappresentato al Ministro i risultati dell'ultimo Rapporto OCSE sugli effetti non positivi, per la filiera industriale logistica nazionale, delle integrazioni verticali tra Shipping Line consentite dal Consortia Regulation UE in scadenza nel 2022.

Abbiamo poi fatto il punto sui potenziali effetti di una Brexit no-deal, riportando anche l'intenso lavoro congiunto di monitoraggio dei “nodi critici” che si sta producendo a riguardo con l'Agenzia delle Dogane, e presentato il nostro Progetto – in ambito CNEL – per giungere ad una proposta di norma quadro su tutta la materia dei controlli sulla merce: la nostra “Bassanini delle merci” ispirata alla necessità di estendere il più possibile gli ambiti di semplificazione ed autocertificazione per snellire ed efficientare l'intero ciclo logistico”. Al Ministro è stato, infine, presentato il Position Paper sulla Belt&Road Initiative pubblicato dalla Confederazione lo scorso dicembre con il supporto scientifico di SRM. “Le attività dei terminal portuali, del cargo merci ferroviario e di quello aereo, l'autotrasporto, l'attività logistica dei magazzini e dei corrieri, gli interporti, i servizi postali, le imprese di spedizioni internazionali e tutte le altre attività economiche funzioni immateriali legate al nostro settore: di qui passa il 10% del PIL nazionale. Confetra rappresenta istituzionalmente, con oltre 60 mila imprese e mezzo milione di addetti, l'intera filiera logistica in tutti i suoi segmenti, e non farà mancare il proprio contributo di idee e proposte rispetto al lavoro del Parlamento e dell'Esecutivo”.